

Codice A1618A

D.D. 12 giugno 2025, n. 423

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di livellamento terreno, rimozione nocciuolo e impianto di nuovo vigneto, nei Comuni di Mango (CN) e Trezzo Tinella (CN) - Località Spina. Richiedente: Azienda Agricola Gala di Ferrero Massimo (P. IVA 03086230046).



ATTO DD 423/A1618A/2025

DEL 12/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di livellamento terreno, rimozione nocciuolo e impianto di nuovo vigneto, nei Comuni di Mango (CN) e Trezzo Tinella (CN) – Località Spina. Richiedente: Azienda Agricola Gala di Ferrero Massimo (P. IVA 03086230046).

1. PREMESSO CHE:

- in data 17/03/2025 (ns. prot. n. 42603 e 42684) sono state presentate nuove istanze al Settore Tecnico Piemonte Sud, per tramite rispettivamente dagli Sportelli Unici Attività Produttive dell'Unione Montana Alta Langa e del Comune di Mango, dal titolare dell'Azienda Agricola Gala di Ferrero Massimo, avente sede legale nel Comune di Mango (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per effettuare lavori di livellamento terreno, rimozione nocciuolo e impianto di nuovo vigneto, nei Comuni di Mango (CN) e Trezzo Tinella (CN) – Località Spina, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 10.483 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) di circa 1.511,76 mc;

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi;

3. RICHIAMATA la nota ns. prot. n. 45810 del 21/03/2025 di questo Settore, con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 30/05/2025 (ns. prot. n. 83603), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'istanza è relativa alla realizzazione di lavori di livellamento terreno, rimozione nocciuolo e impianto di nuovo vigneto, nel Comune di Mango (CN) – Località Spina, foglio n. 26, mappale 8 e nel Comune di Trezzo Tinella (CN) – Località Spina, foglio n. 6, mappale 253.

5. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

6. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.D. n. 231 del 04/04/2024, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria;

- la modificazione/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo pastorale del territorio e pertanto risulta esente dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 e del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989;

7. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

8. PRECISATO CHE l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

9. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

10. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, i titolari dei procedimenti unici nei quali confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento sono rispettivamente gli Sportelli Unici Attività Produttive dell'Unione Montana Alta Langa e del Comune di Mango, ai quali sono pertanto demandati tutti gli adempimenti procedurali conseguenti all'adozione del presente atto amministrativo;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- l'art. 8 della Legge Regionale n. 10 del 04/04/2024;

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il titolare dell'Azienda Agricola Gala di Ferrero Massimo, avente sede legale nel Comune di Mango (CN) ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel Comune di Mango (CN) – Località Spina, foglio n. 26, mappale 8 e nel Comune di Trezzo Tinella (CN) – Località Spina, foglio n. 6, mappale 253, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 10.483 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) di circa 1.511,76 mc, sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto approvato, le prescrizioni del parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (prot. n. 83603 del 30/05/2025) che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, e le seguenti prescrizioni:

- 1. dovrà essere comunicata la data di inizio lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Comando ed al Nucleo Carabinieri Forestale territorialmente competenti, per il tramite del SUAP;**
- 2. dovrà essere comunicata la data di fine lavori al al Comando ed al Nucleo Carabinieri Forestale territorialmente competente per tramite del SUAP;** alla comunicazione di termine lavori, che dovrà pervenire entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica;
3. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato a mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo;
4. questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi

dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

C. DI STABILIRE che la presente autorizzazione ha validità di **trentasei mesi** a partire dalla data di rilascio del presente provvedimento e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

D. DI DARE ATTO CHE ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989, l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

E. DI PRECISARE che la presente autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo

Allegato

Allegato A



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud - A1618A

Protocollo

(*) /A1816B

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1482/ 2025C

Oggetto: **RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;** –
Richiesta di autorizzazione per la modificazione/trasformazione di uso del suolo in aree sottoposte a vincolo idrogeologico nel comune di Mango e Trezzo Tinella (CN), Località Gala.
Richiedente: Azienda Agricola Gala di Ferrero Massimo.
Parere geologico tecnico

In data 22/03/2025, ns. prot. 12479, è pervenuto il progetto complessivo dell'Azienda Agricola Gala di Ferrero Massimo, relativo all'istanza volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per lavori di modificazione/trasformazione d'uso del suolo finalizzati all'impianto di un nuovo vignato, nei Comuni di Mango e Trezzo Tinella (CN), loc. Gala, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

Nel sopralluogo congiunto effettuato in data 16/05/2025 (alla presenza dei progettisti delegati e dell'istante) sono state verificate e chiarite in sito le criticità rilevate in fase istruttoria sul progetto.

Al progetto ed all'istanza originale sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnica (a firma del Geom. Albertino Giulia);
- ✓ relazione geologica – geotecnica (a firma del Geol. Vanessa Tranchero);
- ✓ progetto con tavole grafiche (planimetrie, sezioni, a firma del Geom. Albertino Giulia);
- ✓ Documentazione fotografica.

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale e del sopralluogo congiunto citato, risulta che il progetto consiste, in sintesi, nella modificazione/trasformazione d'uso del suolo per l'impianto di un vigneto, con operazioni di movimento terra e livellamento del terreno su una superficie totale modificata/trasformata di circa 10.483,00 m², non boscati e per un volume totale, comprensivo di scavi e riporti (a compenso), pari a 1.512,00 m³. Sono previsti sistemi di regimazione delle acque superficiali e profonde (drenaggi) che convogliano nel sistema esistente.

L'area considerata è caratterizzata da una morfologia collinare, con pendenze medie, con alcuni dissesti segnalati e cartografati dal PRGC adeguato al PAI, coinvolto solamente in parte marginale una zona in frana quiescente.

Il progetto risulta compatibile con l'assetto idrogeologico locale, a patto che venga rispettato quanto previsto, in particolare nella relazione geologico – tecnica e prescritto di seguito. Nello



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

specifico dovrà essere posta particolare attenzione alla regimazione delle acque, evitando di apportare eventuali danni alle proprietà limitrofe, soprattutto per quelle poste a valle, dove saranno realizzati adeguati pozzetti, ripuliti e ricalibrati i fossi esistenti e avendo cura di monitorare l'efficienza del tratto intubato esistente di circa 30 metri, la cui funzionalità idraulica (verificata in progetto) è essenziale per l'assetto idrogeologico locale. In caso di non perfetta funzionalità dovranno essere apportate ulteriori soluzioni in grado di garantire il perfetto smaltimento delle acque senza arrecare alcun danno alle zone sottostanti.

Si rammenta inoltre che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici-tecnici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, ai sensi della L.R. 45/1989 ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo finalizzate alla realizzazione dell'impianto di un vigneto, da parte dell'Azienda Agricola Gala di Ferrero Massimo, per una superficie complessiva di circa 10.483,00 m² e per un volume totale di movimenti terra pari a circa , comprensivo di scavi e riporti (a compenso), pari a 1.512,00 m³, sui terreni catastalmente individuati al NCT dei comuni di Trezzo Tinella, al Fg. 26 mappale 8 e di Mango al Fg. 26, mappale 8, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

- 1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti, in particolare lo schema di drenaggi e regimazione delle acque meteoriche "Allegato B";*
- 2. il sistema di regimazione delle acque dovrà essere mantenuto in piena efficienza e controllati gli scarichi prevedendo eventuali soluzioni dissipatorie, in modo tale che non provochino erosioni concentrate;*
- 3. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato; dovrà essere evitato di apportare eventuali danni alle proprietà limitrofe, soprattutto per quelle poste a valle;*
- 4. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi. Per garantire un sistema di regimazione delle acque funzionale saranno realizzati adeguati pozzetti, ripuliti e ricalibrati i fossi esistenti e monitorata l'efficienza del tratto intubato esistente di circa 30 metri, la cui funzionalità idraulica è essenziale per l'assetto idrogeologico locale. In caso di non perfetta funzionalità, che dovrà essere monitorata nel tempo, dovranno essere apportate ulteriori soluzioni in grado di garantire il perfetto smaltimento delle acque senza arrecare alcun danno alle zone sottostanti (es. serbatoi per la raccolta e smaltimento controllato delle acque, fossi di guardia con maggiore sezione rivestita, piccole vasche di raccolta,...), oggetto di variante ed autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i.;*
- 5. i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;*



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

6. *le lavorazioni agricole non potranno spingersi oltre gli 80 centimetri di profondità;*
7. *a conclusione degli interventi tutta la superficie dovrà essere protetta mediante semina di specie erbacee idonee;*
8. *i filari dovranno esser disposti lungo le curva di livello;*
9. *i movimenti terra dovranno essere ridotti al minimo indispensabile, avendo cura di effettuare le operazioni di riporto per strati successivi, ben livellati e compattati.*

Si precisa che il presente parere concerne esclusivamente la verifica della compatibilità dell'intervento in progetto con le condizioni di equilibrio idrogeologico, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità. Sono inoltre fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE

Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

Il funzionario istruttore:

Marco Rozio – tel. 0171 321933